NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 30756 del 29/10/2026

Alla Società RENANTIS SICILIA SRL
renantis.sicilia@legalmail.it

p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Agrigento (AG)
servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Al Segretario Generale *ad interim*
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

****AIU in favore della Società RENANTIS SICILIA SRL ****

- **Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.lgs n. 28/2011 per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Limbrici" della potenza di 11,2 MWp da realizzarsi nel Comune di Agrigento (AG).**
- **Società: RENANTIS SICILIA s.r.l. Viale Monza, 259 – 20125 MILANO - Partita IVA n. 10531600962**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *AD INTERIM*

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

CONSIDERATO che con PEC pervenuta dalla Società RENANTIS s.r.l. il 26/08/2026 e acquisita al prot AdB. n. 23921 del 27/08/2026, è stata chiesta l’Autorizzazione Idraulica Unica relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Limbrici” della potenza di 11,2 MWp da realizzarsi nel territorio comunale di Agrigento (AG);

CONSIDERATO che con PEC della Società RENANTIS s.r.l., assunta al Protocollo di questa Autorità al n. 27929 del 06/10/2026, ha prodotto i seguenti documenti:

- 1_9_Relazione invarianza idraulica_rev01;
- 2 Elaborati progettuali dell'intervento;
- 3_4_Cartografia;
- 5_Rilievo Topografico;
- 6_Planimetria dello stato di fatto e di progetto_rev01;
- 7_Profili e sezioni trasversali rilevate del corso d'acqua;
- 8_Documentazione_Fotografica_Limbrici;
- 10a_Inquadramento_su_carta_dissesti_PAI;
- 10b_Inquadramento_su_carta_pericolosita_geomorfologica_e_idraulica_PAI;
- 11_Attestazione_Progettista_Ricognizione_Reticolo_Idrografico_Limbrici;
- 12_Studio sull'invarianza idraulica;

CONSIDERATO che con Protocollo n. 29915 del 20/11/2024 è stata rilasciato alla Società RENANTIS s.r.l. *PARERE IDRAULICO PRELIMINARE* relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Limbrici” della potenza di 11,2 MWp da realizzarsi nel territorio comunale di Agrigento (AG);

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dall’impianto progettuale ricadono nel Bacino dell’Area territoriale compresa tra i Bacini del Fosso delle canne e del Fiume S. Leone (066);

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.17.4 delle NtA del P.A.I. “*è consentita l’attuazione della previsioni degli strumenti urbanistici… il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti* …”, l’intervento ricade parzialmente in un’area interessata da dissesto geomorfologico di con grado di pericolosità P2, n. 066-1AG-017, nella CTR 636070, denominato Piano di Luna definendo i dissesti: Dissesti conseguenti ad erosione accelerata di cui al D.S.G. AdB n. 450 del 23 aprile

2024, pubblicato sulla GURS n. 22 del 17 maggio 2024.

CONSIDERATO che le interferenze con il reticolo idrografico sono rilevabili sia su CTR che sul terreno come indicate nell'elaborato *"6_Planimetria dello stato di fatto e di progetto_rev01"*;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dal progetto ricadono nel Bacino del Fiume Platani (063) e non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico/idraulico P3, P4 e siti di attenzione;

CONSIDERATO che dalla documentazione tecnica e cartografica allegata all'istanza si evince che l'intervento è previsto su un'area sita nel territorio extraurbano del Comune di Cammarata (AG);

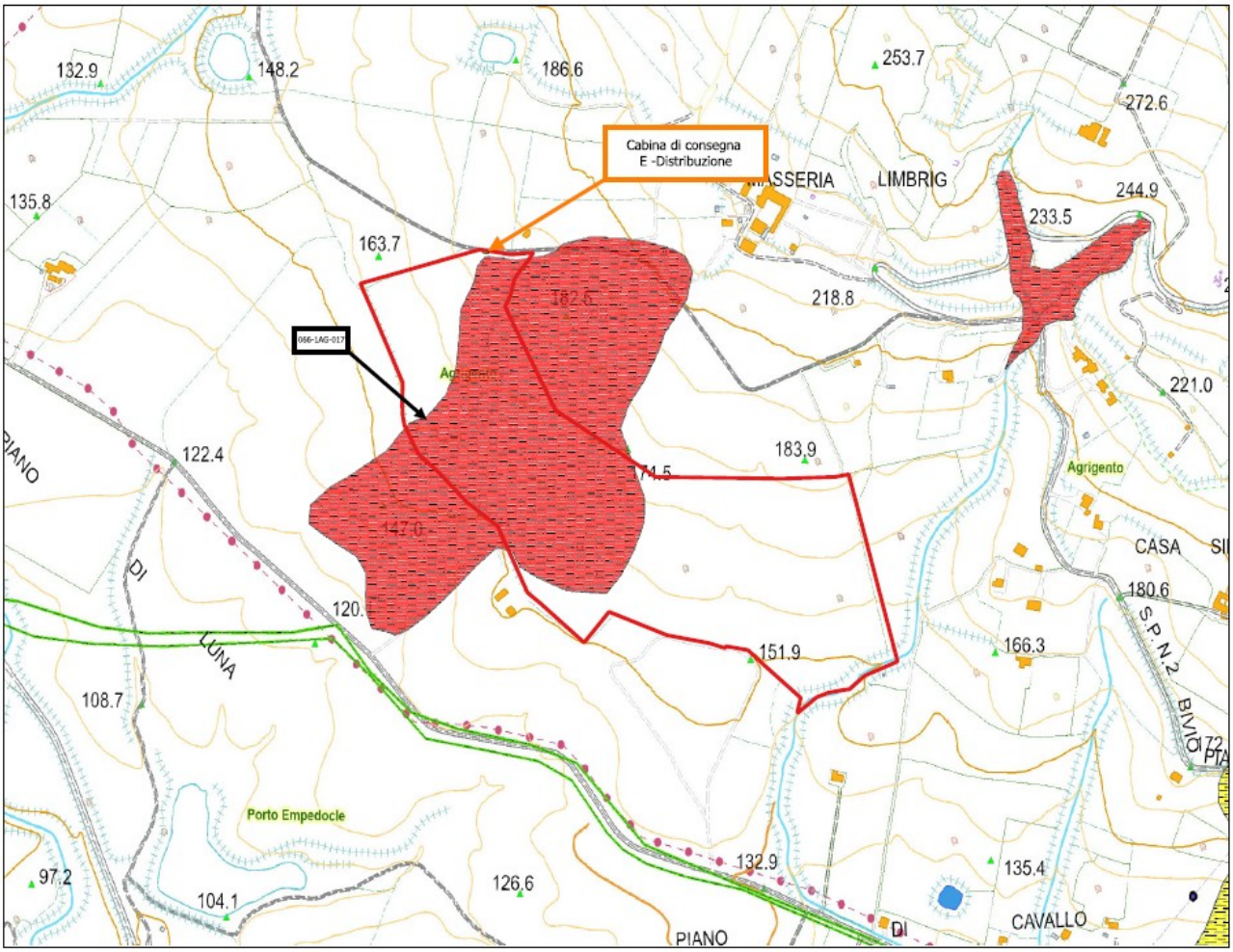
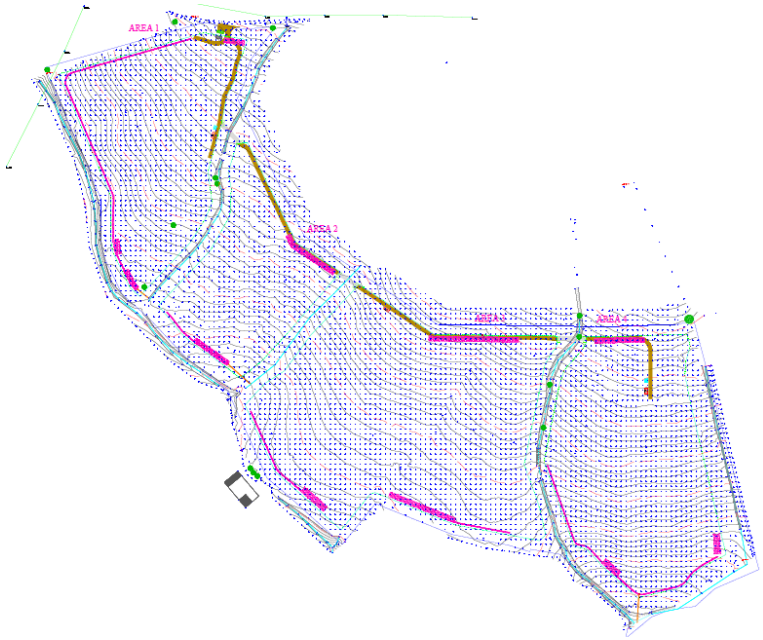


Figura 1 Planimetria Intervento con dissesti

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto lo Studio di Invarianza Idraulica con determinazione di: *"Alla luce dei risultati ottenuti, si ritiene rispettato il principio di invarianza idraulica per la realizzazione del progetto in esame: la formazione del deflusso superficiale non risulta aggravata dalla presenza dei moduli fotovoltaici e, grazie alle opere di laminazione e regimentazione dimensionate, l'apporto in arrivo ai ricettori idrici è pienamente salvaguardato. Si segnala infine che, nella porzione settentrionale dell'area d'impianto ricadente in zona a pericolosità geomorfologica P2 del PAI Sicilia, sono previste ulteriori opere di drenaggio dedicate all'intercettazione delle acque provenienti dal versante esterno."*;

CONSIDERATO che le interferenze individuate corrispondono a tre corsi d'acqua denominati, con riferimento agli impluvi del reticolo, impluvio 1-2, impluvio 2-3 e impluvio 3-4, oggetto rispettivamente dell'Attraversamento 1, dell'Attraversamento 2 e dell'Attraversamento 3 – costituiscono la totalità delle interferenze tra le opere di progetto (viabilità interna, sottocampi fotovoltaici, cavidotti, opere di regimentazione e laminazione) e gli elementi idrici, superficiali o riconducibili al reticolo idrografico, rilevati nell'area d'impianto;



CONSIDERATO che sono state determinate, attraverso l'utilizzo della formula razionale e il metodo Vapi, le portate per le tre aste considerate determinando le portate di piena in riferimento ai tempi di ritorno,T, di 200 e 300 anni come riportato nella tabella seguente:

Corso d'acqua	Impluvio	A [km²]	c [-]	Q200 [m³/s]	Q300 [m³/s]
Corso 1	1-2	0,085	0,45	5,15	5,47
Corso 2	2-3	0,130	0,45	7,21	7,66
Corso 3	3-4	0,135	0,45	6,50	6,91

Tabella 4.1 — Portate al colmo di progetto (formula razionale, VA.PI.).

CONSIDERATO che per i tre attraversamenti considerati è stata condotta una verifica idraulica, in moto permanente, considerando le portate con riferimento al tempo di ritorno T=200 anni, nel rispetto delle NTC, con franco idraulico non inferiore a 50 cm;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 del richiedente;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Affidamento incarico e Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo, dell'importo di € 16,00 per l'istanza e di € 16,00 per il rilascio, è stata assolta tramite i contrassegni identificati dai numeri 012400825913282 e 012400825913271 emessi il 16/09/2026, i cui estremi sono stati indicati nella dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Società RENANTIS SICILIA s.r.l.** in oggetto meglio specificata,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione agli accessi"** dei corsi d'acqua interessati e alla **"realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

- la presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout d'intervento rappresentato e riportato negli elaborati a corredo dell'istanza, raccomandando la pulizia dell'attraversamento a monte dell'intervento, tale da non arrecare ostacolo al libero deflusso delle acque.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto n. 523/1904;

- i lavori e le opere quali eventuali pozzetti o recinzioni dovranno essere posti ad una distanza di almeno 10 metri dal piede dell'argine dell'impluvio;

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904; la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e dì quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'intervento in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96, lett. f, del RD n. 523/1904, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore Tecnico
Gerlando Cimino
F.to

Il Funzionario Tecnico
Antonio Vita
F.to

Il Dirigente ad Interim del Servizio 5
Antonio Viavattene

ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
29.10.2026 17:13:12
GMT+01:00

Dirigente Responsabile:*ad Interim* Dott. Antonio Viavattene
Piano 2, Stanza 3 Via Acrone 51- 92100 Agrigento- mail: antonio.viavattene@regione.sicilia.it
Responsabile del procedimento Ing. Antonio Vita - Coadiutore Geom. Gerlando Cimino – mail: gerlando.cimino@regione.sicilia.it
PEC AdB: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it - servizio5.adb@regione.sicilia.it -Ricevimento al pubblico: mar e gio 10:30-12:30, mer 15:30-17:30